

Piano per la sostituzione degli indici di riferimento

INTRODUZIONE

Con delibera n.35 del 23/03/2022, il C.d.A. della Banca Sammarinese di Investimento Spa (di seguito anche “BSI” o “la Banca”) ha approvato il presente documento, redatto in conformità a quanto previsto dal Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n.8 (in seguito “Decreto”). Tale Decreto è stato emanato in recepimento, fra gli altri, del Regolamento (UE) n. 1011/2016 (di seguito Regolamento BMR) e contiene disposizioni in merito all’utilizzo, da parte dei soggetti autorizzati, di “indici di riferimento” nei contratti relativi a strumenti finanziari, a contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento.

Per “indici di riferimento” si intendono gli indici in base ai quali viene determinato l’importo da corrispondere per uno strumento finanziario o per un contratto finanziario, o il valore di uno strumento finanziario, oppure un indice usato per misurare la performance di un fondo comune di investimento allo scopo di monitorare il rendimento di tale indice ovvero di definire l’allocazione delle attività di un portafoglio o di calcolare le commissioni legate alla performance.

Come disposto dal Decreto in oggetto, il presente documento illustra le azioni che BSI intende intraprendere in caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito, individuando altresì alcuni indici di riferimento alternativi a cui si potrebbe fare riferimento per la relativa sostituzione. La scelta dell’indice di riferimento alternativo è stata effettuata, ove possibile e opportuno, riflettendo la natura e la struttura nonché la diffusione sul mercato dell’indice attualmente utilizzato, eliminando o riducendo al minimo l’impatto economico della sostituzione per il cliente e per la Banca.

Si specifica che per ‘*sostanziali variazioni*’ si intendono eventuali modifiche alle modalità di determinazione dei valori dell’indice e non alle fluttuazioni dello stesso dovute alle dinamiche di mercato. Per ‘*cessazione*’ si intende il venire meno, in modo permanente o temporaneo, della rilevazione o determinazione del parametro da parte dell’ente preposto a tale scopo.

Quanto previsto nel piano di azione è riflesso, a partire dal 31/03/2022, nei contratti con la clientela.

FASI OPERATIVE

Di seguito vengono riportate le fasi operative e le funzioni preposte individuate dalla Banca ai fini dell’attuazione del piano:

Fase operativa	Funzioni preposte
1. Rilevazione dell’evento di variazione sostanziale o di cessazione indice	<i>Ufficio Tesoreria, Ufficio Negoziazione</i>
2. Individuazione dell’indice di riferimento alternativo	<i>Ufficio Tesoreria, Ufficio Negoziazione, Ufficio Crediti</i>
3. Approvazione e deliberazione dell’indice alternativo	<i>Consiglio di Amministrazione</i>

4. Comunicazione alla clientela e adeguamento contrattuale	<i>Ufficio Organizzazione e Ufficio Legale</i>
5. Applicazione dell'indice sostitutivo*	<i>Ufficio Segreteria Fidi, Ufficio Organizzazione</i>

* Per i mutui, leasing e prestiti l'indice sostitutivo si applica a decorrere dalla prima scadenza successiva alla data di rilevazione contrattualmente prevista (es. rilevazione mensile 31/01, applicazione 01/02 successivo; oppure rilevazione semestrale 31/01, applicazione 1/07 successivo). Per i tassi delle aperture di credito si applica l'indice di riferimento contrattualmente previsto utilizzando l'ultimo dato disponibile fino alla rilevazione dell'indice sostitutivo.

INDICI DI RIFERIMENTO ALTERNATIVI

Vengono di seguito individuati, in conformità al Decreto in premessa, gli indici alternativi per la sostituzione di ciascun indice utilizzato, nel caso in cui ne venga sospesa la fornitura o subisca variazioni sostanziali.

<i>Indice di riferimento attuale</i>	<i>Emittente Amministratore Indice attuale</i>	<i>Indice alternativo</i>	<i>Emittente Amministratore Indice alternativo</i>
Euribor 1,3,6,12 MESI/365	European Money Market Institute	€STR euro short term rate	Banca Centrale Europea
Euribor 1,3,6,12 MESI/360	European Money Market Institute	€STR euro short term rate	Banca Centrale Europea

L'€STR Euro Short Term Rate viene pubblicato giornalmente dalla BCE e riflette il tasso di interesse overnight per depositi bancari unsecured dell'area Euro. L'indice è stato individuato come possibile alternativa in quanto rappresentativo, rispetto ai Tassi ufficiali BCE, dell'effettivo costo della raccolta interbancaria in area Euro.

APPLICAZIONE DEL PRESENTE PIANO

Il presente Piano si applica dal giorno della sua pubblicazione sul sito internet della Banca (www.bsi.sm – sezione “Documenti” <https://www.bsi.sm/it/documenti.php>) a tutti i contratti finanziari, che riflettono le previsioni del presente Piano.

Banca Centrale può designare uno o più indici di riferimento sostitutivi dell'indice cessato, incluso l'eventuale adeguamento dello spread, che deve essere utilizzato in qualsiasi contratto o strumento finanziario di diritto sammarinese o in qualsiasi contratto le cui parti sono stabilite nella Repubblica di San Marino, per i casi in cui in tali contratti o strumenti finanziari non sia già prevista una clausola di riserva o non sia comunque raggiunto un accordo tra le parti sul nuovo indice di riferimento.

Per ciò che concerne i contratti interessati dai dettami del Decreto in oggetto e sottoscritti precedentemente al 31/03/2022, verrà inviata alla clientela apposita comunicazione di rinvio alla consultazione del presente documento in occasione del prossimo invio degli estratti conto o comunicazione utili.

BSI aggiorna il presente Piano periodicamente e in ogni caso a seguito di:

- variazione della normativa di riferimento;
- eventi legati alle condizioni di mercato inderogabili,
- variazione della struttura organizzativa e dell'operatività aziendale.